



COMUNICATO STAMPA LAV – 17 giugno 2015

ORSI TARENTINO, LAV: MINISTRO GALLETTI AVALLA VIA LIBERA PROVINCIA A ERGASTOLO E UCCISIONE ANIMALI, E SCONFESSA SUA SOTTOSEGRETARIA. URGENTE ASCOLTARE LE ASSOCIAZIONI, COME LA NOSTRA, RICONOSCIUTE DALLO STESSO MINISTERO DELL'AMBIENTE

“Apprendiamo con sgomento che il Ministro Galletti non è stato in grado di rivendicare la piena titolarità dello Stato nella gestione della fauna selvatica presente sul territorio, ripiegandosi sulle posizioni del presidente Rossi ed avvallando ogni sua incauta richiesta”.

Questo il commento della LAV sulle posizioni emerse in seguito all'incontro avvenuto ieri pomeriggio presso il Ministero dell'Ambiente tra il Ministro Galletti ed il Presidente della Provincia di Trento, Rossi, accompagnato dall'assessore alla caccia Dallapiccola, in merito alla revisione dei protocolli gestionali degli orsi trentini, anche alla luce degli ultimi fatti che hanno visto il ferimento di un uomo.

L'asservimento del Ministero alle posizioni espresse dalla Provincia di Trento non potrà che determinare l'inaccettabile uccisione di altri orsi, il versamento del loro sangue e la loro traslocazione, *“per questo motivo chiediamo un incontro urgente tra il Ministro Galletti e le associazioni di tutela ambientale riconosciute a livello nazionale, coinvolgendo anche realtà estere esperte nella gestione degli orsi. La vita degli animali non può essere subordinata esclusivamente alle ragioni di chi li vuole morti o deportati”*, aggiunge la LAV.

“Il Ministro Galletti, infatti, ha fatto sue le posizioni della provincia di Trento rispetto all'incrudelimento delle regole che sovrintendono la gestione degli orsi cosiddetti “problematici” ed alla deportazione di parte degli esemplari, con l'inevitabile conseguenza che d'ora in avanti i casi Daniza non potranno che moltiplicarsi”, prosegue la LAV.

Non una sola parola da parte del Ministro Galletti rispetto alle gravi lacune fino ad oggi dimostrate dalla provincia di Trento nella gestione degli orsi. E il reiterato ricorso alle ordinanze provinciali che autorizzano l'abbattimento degli animali, emanate senza neppure confrontarsi con il Ministero, evidenzia una mancanza di considerazione sul tema da parte del Ministro Galletti, che sembra voler ignorare che il Presidente Rossi ha ripetutamente violato gli accordi sottoscritti con lo stesso Ministero.

La posizione del Ministro Galletti appare, peraltro, come un chiaro disconoscimento pubblico di quanto affermato pochi mesi or sono dal suo sottosegretario Degani, quando, rispondendo ad una interrogazione parlamentare, aveva affermato che: *“Sin da subito, tuttavia, è stata ampiamente condivisa con gli altri soggetti istituzionali coinvolti nel processo di tutela dell'orso bruno, la necessità di una attenta e rinnovata valutazione a tutto campo delle possibili iniziative volte a integrare e migliorare, laddove possibile, le misure già previste nel PACOBACE, anche tenuto conto della recente esperienza dell'orsa Daniza e dei suoi cuccioli, e ciò al fine prioritario di*

LAV Onlus
Viale Regina Margherita 177
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email info@lav.it
Sito www.lav.it

La LAV è riconosciuta
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale ed Ente Morale



assicurare la maggiore tutela possibile alla popolazione di Orso bruno attualmente insistente nel settore centro-orientale dell'arco alpino, tema sul quale il Ministero dell'ambiente, al pari degli enti territoriali interessati, rivolge particolare attenzione istituzionale” .

LAV Onlus

Viale Regina Margherita 177
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email info@lav.it

Sito www.lav.it

La LAV è riconosciuta
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale ed Ente Morale